

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI  
volontariato@ilsecoloxix.it

## LEGAMBIENTE

### «Diffondere la cultura dello scambio per combattere contro gli sprechi»

Con un centinaio di partecipanti e un nuovo appuntamento già fissato per il 15 marzo all'Istituto Comprensivo Foce di piazza Palermo, domenica a Villa Piantelli a Marassi si è svolto il quinto swap party (festa dello scambio) organizzato dal circolo Legambiente Polis. «Si tratta di una giornata pensata per sensibilizzare le persone su un tema importante che riguarda l'ambiente, quello della fast fashion» spiega Daniele Salvo, 35 anni, genovese, che il circolo l'ha fondato, lo presiede e si occupa di organizza-

zare questi eventi. «La fast fashion (moda veloce), consuma e inquina per tutto il suo breve ciclo di vita. Nella produzione, nei processi di tinteggiatura, nel trasporto, con le microplastiche che rilasciano le fibre sintetiche durante i lavaggi, nello smaltimento. Con questi appuntamenti mostriamo che i capi possono durare di più e contemporaneamente apriamo alla città luoghi periferici o poco noti. Ne abbiamo organizzati anche a Casa Gavoglio e al chiostro delle Vigne». Lo schema è semplice, la

mattinata è dedicata alla consegna dei vestiti che non si usano più, una buona occasione per fare ordine negli armadi e mettere a disposizione di altri quello che non ci piace o non ci sta più bene. Ogni partecipante può portare fino a dieci capi in buono stato per adulti e bambini. Al pomeriggio scatta il baratto e nel frattempo si organizzano laboratori, musica dal vivo, esibizioni di danza. Gli abiti che avanzano sono donati alle associazioni del territorio, in questo caso il circolo culturale ricreativo Villa

Piantelli, che li daranno in beneficenza.

Salvo ha iniziato il suo volontariato con l'Unicef e dieci anni fa è entrato in Legambiente. «Prima facevo parte del circolo Giovani Energie, ho iniziato come educatore, sono entrato nel direttivo e nel 2021 ho fondato il circolo Polis, ospitato come gli altri nella sede regionale di via Caffa. Con 43 soci, è dedicato principalmente ai temi dell'economia circolare, della rigenerazione urbana e della partecipazione attiva dei cittadini. Ci stiamo occupando di progetti come la funivia del Lagaccio, lo Skymetro e la speculazione edilizia della Vesima» conclude Salvo, che facendo volontariato ha trovato anche l'amore. —

LU.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ZOOM: SINDROMEX



### COSA È

L'associazione, senza fini di lucro, è nata nel 1999 per riunire e coadiuvare le famiglie delle persone con Sindrome X-Fragile. Si tratta di una condizione genetica ereditaria che causa disabilità cognitive, problemi di apprendimento e relazionali. Ma l'associazione di occupa di altre sindromi associate al cromosoma X.

## COSA FA

Tra gli scopi dell'associazione ci sono intervenire presso i genitori per consigliarli, alleviarne l'onere psicologico e favorire il processo di accettazione dei figli, promuovere l'inserimento delle persone affette negli asili, a scuola e in società; raccogliere informazioni sulla natura e sul trattamento delle sindromi con ritardo mentale legale al cromosoma X.

## CONTATTI

Associazione Ligure Sindrome X Fragile, Villa Lanza, via Sant'Alberto, 36. Telefono: 338 2440104. Mail: infofragile.liguria@gmail.com. Web: www.xfragileliguria.it

## IL DIARIO

### CIRCOLO ZENZERO

Domani alle 17.30 al Circolo Zenzero di via Torti si parla del Fascicolo Sanitario Elettronico nell'ambito del ciclo «Sanità e salute: chi ci curerà domani?». L'incontro, organizzato in collaborazione con l'Ecoistituto di Reggio Emilia e Genova, si può seguire anche su Zoom: zenzero.org.

### RACCOLTA FONDI

Sulla piattaforma produzionidalbasso.com è appena partita una raccolta fondi per sostenere l'acquisto di un locale al piano terra nel centro storico per la creazione di una nuova Casa delle donne, un luogo di elaborazione del pensiero, sperimentazione culturale e progettazione partecipata, per promuovere politiche di cambiamento a beneficio di tutte e tutti. L'iniziativa, voluta dalla Cooperativa Sociale Mignanego, che gestisce il Centro Antiviolenza Pandora e il nido di Vico Rosa, con le associazioni Trilargento, Edusex, Nuovi Profili e La Stanza, ha un obiettivo di 40mila euro e prosegue fino al 15 aprile.

### AFET AQUILONE

Venerdì alle 15.30 nella sede dell'associazione Afet Aquilone di via Galata 39-9 si svolge l'incontro «Tra beneficenza, controllo sociale e interesse privato». Intervengono Paolo Giovannini dell'Università di Firenze e Agostino Petrillo del Politecnico di Milano.

### CONCERTO BENEFICO

Sabato alle 21 il Teatro San Giovanni Battista di Sestri Ponente ospita il concerto rock degli Amici di Zampa a sostegno dell'associazione Buoncanile che gestisce il parco canile Dogsville a Prato. Durante la serata, che sarà presentata da Rosario Roy Russo, si esibiranno molti artisti genovesi più alcuni ospiti speciali: Roberto Tiranti, Trevor dei Sadist, Antonio Esposito, Massimiliano Repetto e Massimo Gori. Biglietti a 13 euro. Info: 3457020135.

### CORSO AVO

L'Avo, Associazione Volontari Ospedalieri, organizza un nuovo corso di formazione per aspiranti volontari, che si terrà nell'aula del pri-

## SOLIDARIETÀ

### Divise donate alla Croce Verde dall'associazione Giacomo Fantoni

I militi della Croce Verde Genovese, che ha sede a Ponte Parodi ed la più antica associazione di pubblica assistenza cittadina (è attiva dal lontano primo agosto 1899), mostrano nella foto una delle nuove divise donate insieme ad alcune attrezzature dall'associazione Giacomo Fantoni. —



mo piano del convitto di Santa Caterina, all'interno dell'ospedale San Martino, con ingresso da via G.B. Marsano. Il primo incontro sarà lunedì 4 marzo dalle 17 alle 19, si prosegue il 7, l'11, il 14 e il 18 marzo con lo stesso orario. Per iscrizioni e informazioni si può scrivere a segreteria@avogenoa.it o telefonare al numero 010 5557595 al lunedì, al mercoledì e al venerdì dalle 15 alle 18.

### EVENTO LILT

In occasione della Giornata internazionale contro il Papilloma Virus (Hpv) che ricorre lunedì 4 marzo la Lilt, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, organizza insieme all'Ordine delle Ostetriche di Genova e La Spezia l'incontro informativo «Hpv: conoscere, prevenire e proteggersi». L'appuntamento è sabato dalle 10 alle 13 nella Sala dei Chie-

rici della Biblioteca Berio e mira a sensibilizzare e informare i partecipanti su questo virus comune ma poco conosciuto. Sarà anche possibile prenotare una delle visite ginecologiche o delle consulenze gratuite che si svolgeranno dal 18 al 22 marzo presso gli ambulatori Lilt.

### GARA PICCOLE DONNE

Il Centro Antiviolenza Ma-

schersona organizza il terzo trofeo benefico di nuoto sincronizzato «Piccole Donne», a sostegno dei figli delle vittime di abusi seguiti dalla struttura che da anni si impegna costantemente per combattere la violenza sulle donne. L'appuntamento è sabato 9 e domenica 10 marzo alla piscina Lago Figoi. Il centro cerca anche volontari spot per l'evento. Per informazioni: 333 6987350.

## L'ASSOCIAZIONE ECHO ART

### La musica come cura al Gaslini «Coinvolti cinquecento bimbi»

#### Lucia Compagnino

Musica, arte e movimento come cura, che si affianca alle cure tradizionali. Si è tenuto sabato nell'Aula Magna dell'Istituto Gaslini il convegno «Musicoterapia e discipline integrate: report e prospettive dopo tre anni di attività», organizzato dall'associazione Echo Art. Un consuntivo del lavoro, in vista della ripartenza del progetto per altri tre anni,

portato avanti dal 2021 ad oggi con circa 500 bambini ricoverati nei reparti di Neuropsichiatria, Neuro-Oncologia, Onco-Ematologia, Trapianto di midollo, Medicina fisica e riabilitativa, Terapia intensiva, Cardiologia e sala pre-operatoria di Cardiocirurgia e emodinamica e presso l'ospice pediatrico «Il Guscio» del Gaslini, oltre che alla Casa dei Capitani Coraggiosi dell'Abbeo, Associazione bambino

emopatico oncologico. «Sono stati offerti trattamenti a 500 bambini con l'idea delle discipline integrate, un approccio innovativo, grazie alla sinergia fra linguaggi differenti: corpo, arte, grafica, suono e musica» ha detto Davide Ferraro, presidente di Echo Art, musicoterapista, ideatore e coordinatore del progetto, che è stato selezionato dall'impresa sociale «Con i Bambini» e finanziato con il fondo per il

contrasto della povertà educativa minorile. Partner dei lavori, il fondo Edo Tempia, l'associazione professionale italiana musicoterapisti, l'associazione terapie espressive art therapy italiana e l'associazione nazionale unitaria dei terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva italiani.

«Il progetto offre l'opportunità di intervenire positivamente sulla qualità della vita in ambito ospedaliero, ottenendo importanti effetti sugli stati emotivi, psicologici e fisici sui bambini, principalmente, ma anche un beneficio per i familiari e gli operatori che vivono quotidianamente a contatto con la sofferenza» ha aggiunto.

Oltre ai trattamenti di arte-terapia, musicoterapia e psi-

comotricità, tutti cuciti su misura per ogni piccolo paziente, perché ogni caso è a sé, con l'indicazione e la supervisione di psichiatri e psicologi, sono stati offerti: un pianoforte a coda, oggi disponibile a chiunque al padiglione 16 del Gaslini, un piano elettrico nel reparto di Cardiologia, due cicli di formazione per un totale di 48 ore con 150 partecipanti (operatori e studenti) sia in presenza che online, oltre alla sonorizzazione in preanestesia, sala chirurgica e terapia intensiva, oggetto di importanti sviluppi futuri che verranno presto comunicati.

Dopo la relazione di apertura di Gerardo Manarolo, psichiatra, psicoterapeuta e supervisore del progetto, che ha dato una cornice teorica alle

terapie espressive utilizzate, si sono susseguiti i racconti delle esperienze nei vari reparti del Gaslini da parte dei medici. Fra questi, il neurofisiologo Lino Nobili, responsabile della Neuropsichiatria infantile, ha parlato della capacità della musica e dell'arte in generale di accendere stimoli neurologici ed empatia in menti sane, malate e fragili. Mentre il cardiologo Carmelo Arcidiacono ha descritto nei dettagli i principi scientifici su cui si basa il progetto. Si è parlato anche degli effetti nella gestione della rabbia e dell'ansia pre e post operatoria, nel favorire la riabilitazione della paralisi emotiva, la comunicazione delle emozioni e la riscoperta del movimento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA